



CONVENZIONE TRA IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI, L'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA, LA PROVINCIA DI BOLOGNA, I COMUNI DI BOLOGNA, IMOLA, SAN GIOVANNI IN PERSICETO PER LA GESTIONE DEL POLO BIBLIOTECARIO UNIFICATO BOLOGNESE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE.



L'anno 2006 (duemilasei) il giorno

20 GIU. 2006

in Bologna, tra gli

enti sotto indicati:



- Ministero per i Beni e le Attività Culturali (di seguito denominato MiBAC), qui rappresentato nella persona del Direttore della Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali Dott. Luciano Scala nato a Napoli il 2 luglio 1951;



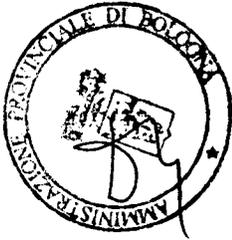
- Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (di seguito denominato IBACN), qui rappresentato nella persona del suo Direttore Ing. Alessandro Zucchini, nato a Anzola Emilia il 17 novembre 1956;



- Università degli Studi di Bologna (di seguito denominata Università), qui rappresentata nella persona del suo



Rettore Pier Ugo Calzolari nato a Granarolo dell'Emilia l'11 marzo 1938;



- Provincia di Bologna, qui rappresentata nella persona del suo Presidente Beatrice Draghetti nata a Bologna il 3 marzo 1950;

- Comune di Bologna, qui rappresentato nella persona del direttore della Biblioteca Archiginnasio, dott. Pierangelo Bellettini, nato a Ravenna il 8 maggio 1952;



- Comune di Imola, qui rappresentato nella persona del Dirigente del Settore Cultura Dott.ssa Marina Baruzzi nata a Lugo il 21 maggio 1952;



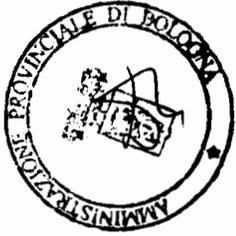
- Comune di San Giovanni in Persiceto, qui rappresentato nella persona del Dirigente dell'Area Servizi alla Persona Belletti Andrea nato a Argelato il 20 marzo 1957;



Premesso

- che il SBN è regolato dal protocollo d'intesa 30 maggio 1984 tra il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e le Regioni, dalla convenzione tra lo stesso Ministero e la Regione Emilia-Romagna per lo sviluppo del Servizio Bibliotecario Nazionale (di seguito denominato SBN) in Emilia-Romagna, dalla convenzione 14 maggio 1987 per lo scambio dei





software SBN tra lo stesso Ministero e la Regione Emilia-Romagna e dall'accordo di programma tra il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica;

- che il 10 marzo 1994 è stato firmato un protocollo d'intesa fra il Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali, il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e il Coordinamento delle Regioni per la istituzione degli organi nazionali di gestione del SBN ;

- che è stata stipulata il 16 luglio 1998 una Convenzione tra l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e le informazioni bibliografiche del Ministero per i beni culturali e ambientali e l'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna per la piena operatività sull'Indice SBN del software Sebina;

- che va dato atto dei positivi risultati raggiunti nell'arco di tempo di attuazione delle convenzioni stipulate rispettivamente il 29.12.1995 e il 24.10.2002 fra i medesimi enti sottoscrittori per la gestione del polo bibliotecario bolognese del SBN (di seguito



- che tra la Provincia di Bologna, il Consorzio del Circondario Imolese e i Comuni del territorio provinciale è stata stipulata nel 2004 una convenzione per l'organizzazione dei servizi culturali e lo sviluppo dei sistemi bibliotecario, archivistico e museale, ai sensi della Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 18 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali" e, in particolare, degli artt. 12 e 15 che definiscono i servizi e la cooperazione bibliotecaria e museale;

- considerato che ora esiste un unico polo gestito con lo stesso software applicativo Sebina, che garantisce tutte le funzionalità SBN, e che tale situazione permette un maggior grado di compatibilità ed allineamento con le scelte effettuate da altre biblioteche presenti sullo stesso territorio anche di varia titolarità; nonché un ampliamento dei servizi e un miglior impiego delle risorse;

- che tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, il Ministero per i Beni e le Attività culturali e il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica è stato sancito dalla Conferenza Stato-Regioni, in data 22.06.2000, un accordo



per la riorganizzazione delle attività del Servizio Bibliotecario Nazionale;

- preso atto della concorde volontà dei partecipanti in epigrafe di cooperare a tal fine, definendo la suddivisione degli oneri da sostenere.



Si conviene e si stipula quanto segue:

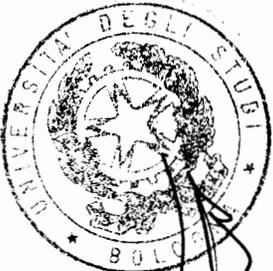
Art. 1



Il MiBAC, l'IBACN, l'Università degli Studi di Bologna, la Provincia di Bologna e i Comuni di Bologna, Imola e San Giovanni in Persiceto concordano di collaborare allo sviluppo e gestione di un sistema informativo bibliografico e documentale territoriale ed alla definizione di un servizio bibliotecario regionale quale strumento di cooperazione interbibliotecaria, diffusione di servizi ai lettori, adesione agli standard, articolazione del Servizio Bibliotecario Nazionale e partecipazione ad eventuali iniziative europee.



Gli enti partecipanti s'impegnano a sviluppare in rete la cooperazione e i servizi informativi bibliotecari e documentali anche multimediali. In particolare si impegnano ad armonizzare le attività di digitalizzazione e promozione dei contenuti digitali finalizzati





alla valorizzazione del loro patrimonio culturale, scientifico e didattico.



I partecipanti si impegnano a scambiarsi le informazioni e a individuare forme di coordinamento per i progetti e le attività che, pur essendo di competenza delle singole biblioteche e/o enti, presentino, tuttavia, profili di rilievo comune o di maggiore efficacia se attuate in condivisione di risorse.



Gli Enti sottoscrittori hanno facoltà di collegare al polo unificato SBN tutte le biblioteche da loro amministrate o convenzionate con loro per i servizi bibliotecari o documentari dandone preventiva comunicazione al gestore e agli organi di gestione del polo.



Possono aderire al polo, previa approvazione del Comitato di gestione, altri Enti pubblici o privati o istituti scolastici titolari di biblioteche, convenzionati con almeno uno degli enti sottoscrittori e che accettino gli oneri e gli obblighi derivanti da tale partecipazione, nonché il rispetto degli standard di servizio e di professionalità previsti dalla normativa regionale in materia.



Possono aderire inoltre altri Enti, previa approvazione del Comitato di gestione che





determinerà gli impegni e gli oneri di adesione. Tutte le biblioteche parteciperanno all'Assemblea dei servizi, di cui all'articolo 2, lettera d.



Sono utenti del polo tutti i lettori registrati in almeno una delle biblioteche aderenti o nei registri elettronici dei sistemi bibliotecari che le raggruppano, essi godono pienamente dei diritti riconosciuti dalla presente convenzione. Il polo potrà concordare con gli altri poli, in particolare quelli della regione, di estendere, in condizioni di reciprocità, l'erogazione dei servizi base agli utenti degli altri poli. L'accesso alle informazioni bibliografiche e documentali prodotte dal polo è di regola ad accesso aperto, fatti salvi i diritti di terzi.



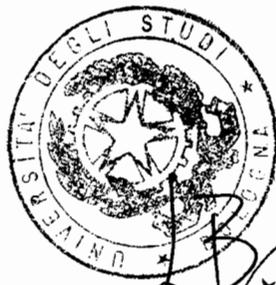
Art. 2

Al fine della gestione del polo unificato e del conseguente sviluppo dei servizi bibliotecari i suddetti Enti costituiscono i seguenti organismi, che devono riunirsi almeno una volta all'anno:

- il Comitato di gestione
- la Commissione tecnico-bibliotecaria
- la Commissione tecnico-informatica

L'Assemblea dei servizi





a. il Comitato di gestione è composto dal titolare, o suo delegato, delle competenze di coordinamento o direzione dei servizi bibliotecari di ciascun Ente sottoscrittore, dal titolare della funzione di gestione del polo e dal Soprintendente per i beni librari e documentari. Il Comitato di gestione è presieduto dal direttore dell'IBACN, o suo delegato, e le funzioni di segreteria sono svolte da un funzionario dello stesso ente. Al Comitato di gestione spettano i compiti di:

- programmazione dello sviluppo dei servizi del polo;
- individuazione delle fonti e della destinazione delle risorse;
- messa a punto dei piani annuali di incremento e di verifica annuale dello stato di avanzamento della rete e dei servizi bibliotecari;
- emanazione di direttive, adozione di decisioni relativamente alla rappresentanza del polo bolognese SBN ed alla gestione delle risorse ad esso assegnate e proposte di disciplinari;
- definizione delle statistiche standard da estrarsi in maniera automatica per il polo e gli enti convenzionati;



- approvazione delle richieste di adesione di biblioteche appartenenti ad altri enti;



- approvazione entro il 15 marzo di ciascun anno del consuntivo delle spese del polo effettuate nell'anno precedente;



- approvazione, entro il 30 giugno di ciascun anno, delle spese ordinarie di gestione del polo, compresi eventuali servizi aggiuntivi, previste per l'anno successivo a quello di esercizio e della ripartizione degli oneri tra gli Enti secondo i criteri concordati, di cui all'allegato A che fa parte integrante della presente convenzione;



- approvazione delle eventuali spese straordinarie proponendone tempi e modalità.



In ogni caso, le direttive del Comitato di gestione in ordine ai programmi di sviluppo del polo ed alla relativa individuazione delle fonti di finanziamento devono essere adottate in tempi compatibili alle necessarie deliberazioni degli organi competenti degli enti sottoscrittori.

L'esecuzione delle decisioni, salvo diversa delibera, è delegata per le attività di rappresentanza al presidente, per le attività



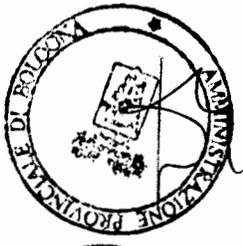


gestionali al gestore della base, così come individuato all'art. 4, lettera c.

b. la Commissione tecnico-bibliotecaria e' composta da cinque componenti designati dall'Università, di cui una rappresentanza della Biblioteca universitaria, tre componenti designati dal Comune di Bologna, da due componenti per l'IBACN, uno ciascuno per il Comune di Imola e per il Comune di San Giovanni in Persiceto. La Provincia di Bologna designa un proprio rappresentante e, sentiti i Comuni coordinatori, cinque rappresentanti del sistema bibliotecario provinciale.

In particolare la Commissione tecnico-bibliotecaria, sulla base degli indirizzi degli organi nazionali di gestione SBN, formula pareri, redige, su mandato del Comitato di gestione, disciplinari e normative tecniche ed esercita funzioni di verifica in ordine:

- al controllo bibliografico delle notizie;
- ai livelli di catalogazione da adottare;
- alla definizione e all'utilizzazione di sistemi di indicizzazione comuni;
- al fabbisogno di formazione professionale e aggiornamento dei bibliotecari;
- all'adozione e all'applicazione dei parametri di rilevamento statistico



adottati dal SISC (Sistema italiano di statistiche culturali) e dagli standard ISO;

- alla definizione di standard comuni d'erogazione e valutazione dei servizi;
- alla compatibilità di specifici interventi di personalizzazione del software che interessino il regolare funzionamento e lo sviluppo delle procedure condivise;
- a iniziative di catalogazione speciale o retrospettiva, generale o tematica, che interessino il regolare funzionamento e lo sviluppo delle procedure condivise anche nell'ambito di eventuali iniziative regionali, statali o comunitarie;
- alla programmazione ed alla progettazione di tutte le attività di carattere tecnico-biblioteconomico necessarie alla messa in atto delle decisioni sullo sviluppo dei servizi del polo e all'incremento della cooperazione.

c. La Commissione Tecnico-Informatica è composta da un membro per ciascun ente sottoscrittore, oltre al rappresentante del gestore della base che la presiede. La Commissione potrà avvalersi della partecipazione di esperti per il trattamento



di specifici argomenti. Alla Commissione Tecnico-Informatica in particolare spettano i compiti di formulare pareri, redigere normative tecniche e esercitare funzioni di verifica in ordine alla funzionalità dei server, delle connessioni delle reti e delle specifiche dei *client*.



d. L'Assemblea dei servizi



E' costituita da un rappresentante designato da ciascuna biblioteca aderente al polo e dai componenti il Comitato di gestione.



All'Assemblea vengono annualmente presentati i programmi e i progetti delle attività del polo e su di essi l'Assemblea esprime parere e formula proposte sullo sviluppo dei servizi. L'Assemblea è convocata dal Comitato di gestione e presieduta dal suo Presidente.

Art. 3



Ai fini dell'incremento dei livelli di cooperazione per lo sviluppo dei servizi bibliotecari a favore di tutti gli utenti, gli Enti assumono i seguenti impegni:

- adeguare i regolamenti, le procedure, l'organizzazione dei servizi delle biblioteche alla condivisione delle risorse informative e alle condizioni di accesso degli utenti adottate a maggioranza qualificata dal



Comitato di gestione, sentita l'assemblea;



- aderire alle iniziative di catalogazione retrospettiva generale o tematica approvate dal Comitato di gestione;



- acquisire gli archivi di dati, le connessioni in rete, le attrezzature e gli strumenti tecnici e bibliografici di comune interesse.



Art. 4

Nell'ambito della cooperazione, di cui ai precedenti articoli 1 e 3, i singoli Enti assumono i seguenti impegni:



a. il MiBAC mette a disposizione di tutti i partecipanti i servizi dei propri istituti nazionali centrali e delle Biblioteche nazionali centrali, l'Indice SBN e le banche dati ad esso afferenti, si impegna inoltre ad informare il polo dei progetti nazionali a cui possa concorrere;



Il MiBAC si impegna ad informare tempestivamente gli organismi del polo di tutte le iniziative intese a modificare l'assetto tecnologico e la configurazione architettuale dei servizi dell'Indice e di polo, compresa l'unificazione delle banche dati e le modalità di riferimento per l'archiviazione elettronica dei dati e dei documenti;





b. l'IBACN, d'intesa con gli Enti interessati e attraverso la Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari, mette a disposizione dei partecipanti i software di cui è titolare, nonché le competenze tecniche e catalografiche di cui dispone.

L'IBACN mette anche a disposizione i cataloghi retrospettivi (cinquecentine, stampe, fotografie, archivi storici, ecc.) realizzati o in via di realizzazione ed i dati anagrafici e statistici sulle biblioteche della Regione.

c. l'Università degli Studi di Bologna assicura la gestione amministrativa ed operativa del progetto e si impegna a svolgere, tramite il Centro Inter-Bibliotecario (CIB), le funzioni di gestore tecnico del polo, anche avvalendosi di servizi in outsourcing; in particolare in tale veste provvede :

- alla acquisizione e alla gestione dei server degli archivi catalografici e dei sistemi di ricerca, garantendo che le prestazioni siano adeguate alle esigenze dei servizi bibliotecari del polo;
- alla manutenzione dell'hardware e del



software di base, del software applicativo e alla assistenza sistemistica, garantendo il regolare funzionamento del servizio di gestione del polo nell'orario di attività delle biblioteche ad esso collegate;

- all'assistenza degli utenti bibliotecari sulle procedure e sugli applicativi;
- all'estrazione delle statistiche definite dal comitato di gestione e alla trasmissione agli enti interessati.

Inoltre l'Università degli Studi di Bologna, tramite il Centro Inter-Bibliotecario (CIB), mette a disposizione:

- gli archivi dell'ACNP ed i repertori ad esso collegati, con il relativo software di aggiornamento;
- gli altri archivi bibliografici e documentali di cui può liberamente disporre a favore del polo;
- la rete ALManet per consentire agli utenti di tutta l'organizzazione bibliotecaria regionale l'accesso agli archivi e servizi del polo e dell'ateneo bolognese e per favorire il prestito inter-bibliotecario e lo scambio dei dati e dei servizi di diffusione delle



conoscenze e di accesso alla documentazione pubblica;



- i collegamenti all'Indice, alle biblioteche nazionali centrali e tutti gli altri collegamenti forniti dalla rete GARR; tali connessioni saranno estese con le opportune tecniche a tutti i servizi ammessi dagli organi GARR siano essi in Italia, in Europa o in paesi terzi.



L'università si impegna a consentire l'accesso alle proprie biblioteche agli utenti di polo secondo le modalità fissate nell'apposito regolamento e a fornire in ogni biblioteca a tutti i lettori almeno un punto di consultazione dei sistemi di ricerca di polo, dei servizi bibliografici e documentali in rete consultabili senza oneri e dei servizi informativi pubblici degli enti partecipanti;



- d. la Provincia di Bologna, nell'ambito delle sue competenze di programmazione dello sviluppo dei servizi bibliotecari territoriali, cura in seno agli organismi del polo gli interessi delle biblioteche, con essa espressamente convenzionate, del proprio territorio;



- assicura il rispetto degli standard biblioteconomici e di servizio e verifica l'uniformità alle specifiche SBN delle





biblioteche con essa convenzionate e aderenti al polo bolognese;



- favorisce l'adozione da parte dei comuni con essa convenzionati degli impegni assunti dai comuni di Bologna, Imola e San Giovanni in Persiceto al fine dell'armonizzazione dei servizi erogati a livello territoriale.



e. il Comune di Bologna, il Comune di Imola e il Comune di San Giovanni in Persiceto si impegnano a:



- favorire il coordinamento dei sistemi informativi automatizzati in uso presso i diversi istituti bibliotecari dei rispettivi Comuni;



- garantire le risorse informatiche necessarie al collegamento delle loro biblioteche agli archivi del polo;
- consentire l'accesso alle loro biblioteche anche agli studenti e al personale universitario, anche non residenti, e fornire a tutti i lettori in ogni biblioteca almeno un punto di consultazione dei sistemi di ricerca di polo, dei servizi bibliografici e documentali in rete consultabili senza oneri e dei servizi informativi pubblici



degli enti partecipanti;





Art. 5

Gli Enti aderenti, tramite convenzione con gli enti sottoscrittori, mettono a disposizione le proprie raccolte, i servizi e i risultati delle proprie ricerche in campo biblioteconomico e documentale e si impegnano a:

- rendere disponibili le risorse informative, bibliografiche e documentali delle loro biblioteche a favore dell'utenza complessiva di polo;
- consentire l'accesso ai rispettivi sistemi informativi pubblici in rete agli utenti del polo nel rispetto delle norme per la tutela della privacy;
- collaborare all'aggiornamento del catalogo periodici ACNP;
- adottare principi comuni di regolamentazione dei servizi all'utenza delle proprie biblioteche;
- collaborare ai progetti di rilevazione statistica che interessino le biblioteche aderenti al polo.

Gli altri soggetti aderenti al polo assicurano comunque l'apertura delle loro biblioteche ai lettori del polo, garantendo almeno il servizio di consultazione e di accesso ai sistemi di ricerca.



Art. 6

I dati contenuti nei sistemi automatizzati del polo devono essere trattati in conformità alle norme vigenti a tutela dei dati personali e dei diritti sindacali dei lavoratori. Gli enti sottoscrittori sono contitolari dei dati del polo SBN-UBO. Il comitato di gestione adotta un disciplinare d'attuazione da trasmettersi agli enti sottoscrittori ed aderenti al polo. Il responsabile dei trattamenti dei dati è il direttore del centro gestore del polo. Il responsabile del trattamento designa i delegati agli specifici trattamenti, su proposta dei responsabili delle rispettive strutture.



Il polo e le biblioteche aderenti, ciascuno per quanto di competenza, adotteranno i provvedimenti necessari al rispetto delle norme vigenti sulla sicurezza informatica.

Art. 7

Per quanto concerne la copertura degli oneri derivanti dalla gestione del polo le parti concordano che:

- l'Università degli Studi di Bologna provvede, nei termini deliberati annualmente dal Comitato di gestione, alla gestione tecnica del polo, di cui all'art. 4 ed all'erogazione dei servizi





complementari curati dal CIB, nel quadro del Sistema Bibliotecario d'Ateneo;

- gli oneri e i costi consuntivi e preventivi derivanti da tale gestione, inclusi quelli per la manutenzione ordinaria e correttiva del software SBN, saranno constatati e identificati ed approvati entro i termini indicati nell'articolo 2 dal Comitato di gestione, sulla base della documentazione fornita dal CIB a nome dell'Università degli Studi di Bologna;

- gli altri soggetti aderenti contribuiscono alle spese del polo con gli importi indicati nell'allegato A; tale contributo potrà essere trasferito anche nella modalità, se preferita, di un versamento all'Università;

- qualora il Comitato di gestione individui l'opportunità di procedere a spese straordinarie sottopone preventivamente agli enti interessati le relative quote di ripartizione degli oneri conseguenti.

Sono a carico dei singoli soggetti aderenti:

- le spese relative alle risorse informatiche locali;



- le spese relative ai collegamenti con il CIB o con ALManet, quando non già assicurate da reti esistenti;
- le spese relative alla eventuale conversione iniziale dei dati nel polo.

Ogni Ente partecipante, secondo le proprie norme statutarie ed amministrative, individua nel proprio bilancio appositi capitoli o previsioni di spesa assicurandone i regolari finanziamenti.

Il Comitato di gestione provvede a definire le condizioni di fornitura a pagamento dei servizi del polo, l'utilizzo delle relative entrate e degli altri contributi comunque pervenuti.

Annualmente il Comitato di gestione redige un rapporto consuntivo sugli oneri sostenuti, sui servizi attivati e sui risultati conseguiti in forza della presente convenzione.

Art. 8

La durata della presente convenzione e' fissata in anni 3, dalla data della stipula e può essere rinnovata o prorogata con apposito atto.

Fatto in otto originali, letti,
confermati e sottoscritti:

- per il Ministero per i Beni e le
Attività Culturali :
data **20 GIU. 2006** firma 



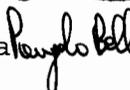
- per l'Istituto per i Beni Artistici
Culturali e Naturali della Regione
Emilia-Romagna:
data **20 GIU. 2006** firma **Il Direttore**
Ing. Alessandro Zucchini



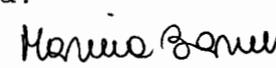
- per l'Università degli Studi di
Bologna:
data **20 GIU. 2006** firma **IL RETTORE**
(PIER UGO CALZOLARI)



- per la Provincia di Bologna:
data **20 GIU. 2006** firma 

- per il Comune di Bologna:
data **20 GIU. 2006** firma 



- per il Comune di Imola:
data **20 GIU. 2006** firma 



- per il Comune di San Giovanni in
Persiceto:
data **20 GIU. 2006** firma 





Allegato A

Il polo SBN UBO è gestito dal CIB dell'Università di Bologna.

Gli enti sottoscrittori e gli altri soggetti aderenti contribuiscono con i seguenti importi:



Contributi alle spese del Polo SBN per biblioteche di enti sottoscrittori

TAB. 1

ENTI	IMPORTO (IVA inclusa)	Adeguamenti
Università degli studi di Bologna	€ 174.083,00	Come da allegato A
MIBAC	€ 2.100,00	Come da allegato B
COMUNE di BOLOGNA	€ 52.305,00	Fisso
COMUNE IMOLA	€ 8.968,00	Fisso
COMUNE di SAN GIOVANNI in PERSICETO	€ 4.484,00	Fisso
PROVINCIA di BOLOGNA	€ 67.260,00	Fisso



Totale	€ 309.200,00	
contributi		



L' IBACN, tramite la Soprintendenza per i beni librari e documentari, promuove lo sviluppo dell'applicativo Sebina, mettendolo a disposizione del polo a regime convenzionale; fornisce altresì l'assistenza per il controllo bibliografico e la verifica degli standard per la cooperazione con l'Indice nazionale.



L'Università di Bologna cura la gestione tecnico-informatica del polo, tramite il CIB,



e si assume le spese relative non coperte da quanto indicato da questa convenzione. In particolare il CIB assicura la funzionalità dell'hardware, il software di base, la



connessione all'indice, l'integrazione con ACNP, nonché la gestione ordinaria dell'applicativo SEBINA e dell'assistenza telefonica ai bibliotecari.

I servizi di manutenzione ordinaria, installazione degli aggiornamenti,



collaborazione alla gestione dei cataloghi SBN ed ACNP tramite due tecnici comandati al CIB,



manutenzione del DB e supporto telematico alla gestione degli applicativi, come definito dal

Comitato di Gestione, vengono coperti dagli importi riportati in TAB. 1 e assicurati



dalla società cotitolare del software

applicativo Sebina.

L'importo di 309.200,00 EURO annui per il supporto all'applicativo Sebina, giudicato congruo dal Comitato di gestione del polo, è in vigore per tutto il triennio 2006-2008 e corrisponde alle attività e servizi forniti da tale società.

Il Comitato di gestione può deliberare attività straordinarie. Quelle valide per tutto il polo sono ripartite tra gli enti secondo la tabella seguente. Quelle di uno o più enti partecipanti sono a carico di questi. Contributi alle spese per attività straordinarie del Polo SBN per biblioteche di enti sottoscrittori

TAB. 2

Ente	Suddivisione in percentuale
Università di Bologna	39,34 %
Provincia di Bologna	30,00 %
Comune di Bologna	23,33 %
Comune di Imola	4,00 %
Comune di San Giovanni in Persiceto	2,00 %
MiBAC	1,33 %

Le biblioteche di enti terzi associate al polo o che chiedono di aderirvi nel



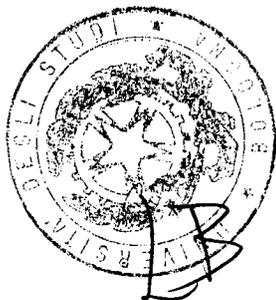
periodo di vigenza della presente convenzione, contribuiscono annualmente alle maggiori spese complessive con gli importi riportati in TAB. 3. Il Comitato di gestione, sulla base di valutazioni specifiche, può decidere di non richiedere il contributo annuo.

Contributi alle maggiori spese complessive del Polo SBN per biblioteche di enti terzi

TAB. 3

Dimensione: VOLUMI	N°	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie*	Altri enti ed aziende
Da	A		
Fino a	20.000	€ 500,00	€ 2.000,00
20.001	60.000	€ 1.000,00	€ 4.000,00
Oltre	60.000	€ 1.500,00	€ 6.000,00

* S15 del SEC'95



Allegato B

**Contributi del Ministero per i Beni ed
Attività Culturali e di biblioteche associate**

Il MiBAC contribuisce alle attività del Polo UBO con un contributo per ciascuna biblioteca, statale o con esso convenzionata, attiva nel polo. L'importo del contributo per biblioteca è equiparato a quello definito in TAB 3 (allegato A). Potrà essere oggetto di ulteriori e specifici accordi. Il MiBAC, come fondatore del Polo UBO, contribuisce con un importo minimo di 2.100,00 € annui anche qualora il numero e la consistenza delle biblioteche partecipanti non comporti questa cifra.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e gli altri Ministeri potranno aderire alla presente convenzione assicurando la partecipazione delle biblioteche ad essi afferenti alle stesse condizioni del MiBAC.

